



**COMUNE DI CINTE TESINO**  
*Provincia di Trento*

# **REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DELL'ACQUEDOTTO**

# **CAPO I**

## ***GESTIONE DELL'ACQUEDOTTO***

### **Art. 1**

#### ***Gestione del servizio***

1. Il servizio dell'acqua potabile è assunto dal Comune in economia, in base ai vigenti decreti per l'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte del Comune. Le norme tecniche ed amministrative per l'esercizio dell'acquedotto sono previste dal presente regolamento.

## **CAPO II**

### ***DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA***

#### **Art. 2**

##### ***Categorie di concessione***

1. L'acqua verrà in primo luogo distribuita per uso potabile domestico, mentre sarà facoltativa la concessione per altri usi; sono quindi istituite quattro categorie di concessione:  
1<sup>^</sup> categoria: concessioni ordinarie per uso potabile;  
2<sup>^</sup> categoria: concessioni speciali per attività zootecnica e allevamento di animali;  
3<sup>^</sup> categoria: altri usi (industriale, artigianale, commerciale etc.)  
4<sup>^</sup> categoria: concessioni per uso irrigazione campi, orti e giardini.

#### **Art. 3**

##### ***Modalità di fornitura***

1. La fornitura dell'acqua verrà fatta di norma direttamente ai proprietari degli stabili, in via di eccezione anche agli inquilini i quali però dovranno presentare all'atto del contratto l'autorizzazione e la garanzia del proprietario.
2. Quando il caso lo richiede, la domanda di abbonamento dovrà essere firmata ai condomini.
3. Se per servire l'utente si dovessero porre tubazioni su terreni di terzi, il richiedente dovrà fornire il nulla osta del proprietario del terreno per servitù dell'acquedotto.

#### **Art. 4**

##### ***Modalità di somministrazione***

1. L'acqua sarà somministrata agli stabili fronteggianti le strade canalizzate. Potranno però essere fatte concessioni anche nelle strade sprovviste di condutture, purché i richiedenti contribuiscano a sostenere la spesa della costruzione della regolare condotta occorrente, pagando una volta tanto e a fondo perduto, la quota che verrà fissata dall'Amministrazione. Tale contributo può anche essere del cento per cento.

## **Art. 5** ***Concessioni***

1. Ogni concessione è precaria ed è revocabile da parte del Comune in qualunque momento senza preavviso né indennità.
2. La concessione ha la durata di 25 anni e sarà accordata previo pagamento del rimborso spese di allacciamento pari a Lire 300.000.= da versare solamente in sede di prima concessione e non anche in sede di rinnovo.
3. Per il rinnovo della concessione sarà necessaria apposita istanza da far pervenire in Comune prima della scadenza della stessa. Il Comune provvederà al rinnovo della concessione mediante emissione di apposito atto in carta legale previo versamento dei diritti di segreteria.
4. In sede di prima applicazione della presente norma a tutti gli utenti attualmente sprovvisti di formale concessione, in quanto non prevista dal regolamento comunale in vigore al momento della concessione dell'allacciamento, sarà rilasciata concessione formale senza la necessità che gli stessi presentino istanza scritta.
5. La domanda di prima concessione e il rinnovo della medesima dovrà essere stesa su apposito modulo nel quale dovrà risultare la qualifica del richiedente, l'uso a cui l'acqua dovrà servire, e la via, il numero e il proprietario dell'immobile. Detto modulo è quello approvato nell'allegato A) del presente regolamento. Ove il richiedente non sia il proprietario della casa, dovrà essere aggiunta la dichiarazione di consenso firmata dal proprietario.

## **Art. 6** ***Utilizzo delle concessioni***

1. E' riservato al Comune il diritto di vincolare la concessione ed altre condizioni non contenute nel presente regolamento, consigliate da considerazioni di pubblico interesse.
2. L'utente non può cedere ad altri, nemmeno in parte, l'acqua ad esso concessa, può solo il proprietario distribuirla ai propri inquilini.
3. Negli edifici esistenti composti da più piani di diversa proprietà alimentati da un'unica derivazione dalla condotta principale è ammessa l'installazione del contatore all'interno di ogni singola abitazione nel punto più vicino possibile alla condotta di alimentazione.
4. Quanto previsto dal precedente comma è tollerato fino all'esecuzione di eventuali lavori di restauro, ristrutturazione o adeguamento dello stabile nel cui contesto dovranno essere previsti ed eseguiti lavori

necessari per l'adeguamento dell'impianto alle norme del presente regolamento.

**Art. 7**

***Erogazione dell'acqua***

1. L'acqua sarà distribuita continuativamente, il Comune però si riserva, per ragioni di ordine tecnico, di diminuirne la pressione nelle ore notturne.
2. In caso di interruzione prevedibile, il Comune provvederà ad avvertirne tempestivamente gli utenti a mezzo di pubblico avviso. Né in questo caso né in quello di interruzione per rotture o guasti, gli utenti potranno reclamare indennità o riduzioni di pagamento.

## ***CAPO III***

### ***PRESE D'ACQUA***

#### **Art. 8**

##### ***Prese acquedotto***

1. Ogni utente dovrà avere una presa separata da quella degli altri utenti.
2. Quando una proprietà venga ad essere frazionata, dovrà pure separarsi la condotta di distribuzione con prese separate dalla tubazione stradale.

#### **Art. 9**

##### ***Modalità esecuzione allacciamento***

1. Per l'allacciamento al civico acquedotto l'utente si impegna ad osservare seguenti disposizioni:
  - a) eseguire le opere a perfetta regola d'arte secondo le istruzioni che verranno impartite dall'Ufficio Tecnico comunale. All'uopo prima di interrare le tubazioni dovrà essere accertata la regolare esecuzione dei lavori da parte dell'Ufficio Tecnico comunale.
  - b) arrecare minor danno possibile alle opere stradali e alla proprietà privata.
  - c) provvedere, ad opere ultimate, al perfetto ripristino della sede stradale. Tale operazione dovrà essere ripetuta per eventuali ulteriori cedimenti del terreno che dovessero compromettere il livello stradale.
  - d) assumere la spesa per il rifacimento del manto d'asfalto e della pavimentazione in porfido cui provvederà il Comune.
  - e) prima dell'inizio dei lavori dovrà essere versato Ufficio ragioneria, l'importo stabilito dall'amministrazione comunale a titolo di deposito cauzionale a garanzia della buona esecuzione di lavori. Tale cauzione verrà restituita dopo che sarà stata accertata la perfetta esecuzione delle opere di ripristino o non oltre 12 mesi da tale ripristino.

L'ammontare della cauzione da versare sarà fissato con provvedimento della Giunta comunale e sarà pari a quello da versarsi per altri lavori che interessano scavi su suolo pubblico.
  - f) chiedere l'ordinanza al Sindaco almeno 48 ore prima per l'eventuale chiusura temporanea della strada.

- g) assumere ogni onere e responsabilità per danni che, a causa dei lavori di scavo, dovessero venire arrecati ad impianti idrici, elettrici e telefonici di proprietà di terzi o di questo Comune.
  - h) dovranno inoltre, essere rispettate le norme di cui all'art. 8 del Testo Unico emanate con D.P.R. 15.06.1959, n. 393.
2. Chi compie i lavori o fa deposito di materiale sulle strade deve:
    - a) eseguire i lavori e disporre di materiali con le cautele idonee a mantenere possibilmente la circolazione e sicuro il transito;
    - b) delimitare con opportuni ripari, ben visibili, gli scavi e gli altri lavori intrapresi;
    - c) collocare in caso di sbarramento o deviazione, anche parziale del traffico, un numero sufficiente di cavalletti a strisce bianche e rosse;
    - d) mantenere costantemente efficienti durante la notte o in caso di scarsa visibilità fanali a luce rossa, in modo che i lavori, gli scavi, i depositi di materiale, i palchi, i cavalletti e gli steccati che, comunque occupassero qualsiasi parte della strada, siano visibili a sufficiente distanza;
    - e) porre fuori dai centri abitati, il segnale "lavori" da entrambe le parti in prossimità dei lavori e dei depositi.
  3. I ramali di diramazione, contatore compreso, sono di proprietà comunale anche se realizzati dal privato richiedente.
  4. Qualora l'allacciamento fosse realizzato dal Comune sarà addebitata all'utente il costo della realizzazione.
  5. L'utente è responsabile dell'integrità dell'allacciamento e del contatore; le spese di manutenzione ed eventuale sostituzione di quest'ultimo sono a carico dell'utente al quale sarà addebitato annualmente il nolo contatore.

### **Art. 10** ***Opere di presa***

1. In seguito al pagamento delle spese di allacciamento ed all'esecuzione di quanto previsto dal precedente art. 9, verrà dato corso all'opera di presa.
2. Il Comune si riserva di stabilire la posizione più opportuna per la posa del contatore, il cui diametro sarà fissato in modo da non sovraccaricare l'apparecchio.
3. Al contatore verrà apposto un suggello di piombo o altro materiale idoneo e l'utente sarà responsabile della integrale conservazione di esso.
4. Il Comune provvederà alla manutenzione delle opere di presa dalla condotta principale dell'acquedotto e fino al contatore, tali spese benché la tubazione insista su suolo pubblico e sia posta prima del

contatore del servizio acquedotto saranno addebitate all'utente. Il Comune si fa carico delle spese di manutenzione della tubazione principale dell'acquedotto da cui derivano le tubazioni secondarie per gli allacciamenti dei singoli utenti.

5. L'utente è responsabile di guasti, manomissioni, furti, rotture per il gelo ecc., di quella parte di presa che è nella sua proprietà.
6. Le condutture private saranno costruite a perfetta regola d'arte e mantenute in buono stato a cura dell'utente.
7. Il Comune si riserva perciò il diritto di verificare in ogni momento, lo stato delle condutture e di prescrivere le eventuali opere di riparazione.
8. Le tubazioni nuove, da realizzarsi secondo le prescrizioni dell'Ufficio Tecnico e sotto la sua sorveglianza dovranno essere atte a sopportare la pressione di **20 atmosfere**. Le tubazioni dovranno essere poste al riparo dal gelo e dagli urti e gli utenti dovranno avere la maggior cura di impedire lo scoppio durante i geli invernali, isolandole opportunamente fermo restando l'obbligo di svuotatura quando la casa restasse per qualche tempo disabitata.

#### **Art. 11**

##### ***Schema dell'impianto***

1. E' obbligo che ogni nuovo allacciamento venga eseguito secondo lo schema allegato B) al presente regolamento che prevede l'applicazione del giunto dielettrico e valvola di ritegno.

## **CAPO IV**

### **LETTURA DEI CONTATORI**

#### **Art. 12**

##### *Letture dei contatori del servizio*

1. Le letture dei contatori saranno levate annualmente da parte dell'incaricato comunale. L'Amministrazione ha però diritto di far visitare, sia gli apparecchi di misura che gli impianti di distribuzione interna in qualsiasi epoca.
2. Il rifiuto di far eseguire le verifiche e le letture, dà diritto al Comune di sospendere l'erogazione dell'acqua, la constatazione del rifiuto sarà verbalizzata dagli incaricati.
3. E' data facoltà all'Amministrazione, anziché effettuare direttamente la lettura del contatore, chiedere con apposito modulo l'autolettura all'utente il quale è tenuto a comunicare i propri consumi nel tempo assegnatoli.

#### **Art. 13**

##### *Computo dei consumi*

1. In base alle letture rilevate, l'Ufficio procede al computo del consumo avvenuto nell'anno precedente per l'accertamento dell'eccedenza verificatasi sul minimo di abbonamento.

#### **Art. 14**

##### *Verifica dei contatori*

1. L'utente ha sempre diritto di richiedere la verifica del contatore. Tale verifica avverrà dopo versamento anticipato di una somma corrispondente alle spese di verifica, somma che verrà restituita se il reclamo risulta fondato. Sarà ammessa una tolleranza del 5 (cinque) per cento sulle indicazioni del contatore.
2. La somma per la verifica del contatore è stabilita in lire 150.000.= e sarà adeguata di anno in anno sulla base dell'indice di inflazione rilevato a livello provinciale da parte del Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento.

## **Art. 15**

### ***Consumi in caso di malfunzionamento o assenza del contatore***

1. Qualora il contatore cessasse di indicare la quantità d'acqua erogata, sarà valutato il consumo per il periodo di mancato funzionamento, in base alla media dei consumi dei due anni precedenti, dell'utente interessato.
2. Agli utenti che non avessero ancora installato il contatore o non avessero comunicato eventuali guasti al contatore stesso, sarà addebitata una tariffa pari al doppio dei consumi medi verificati nell'anno per la categoria di appartenenza da parte di tutti gli utenti del servizio.

## **CAPO V**

### **PAGAMENTI**

#### **Art. 16**

##### ***Pagamento del servizio***

1. Presso il Comune sarà tenuto un libro mastro, contenente la partita dei consumi annuali di ogni utente. Tale libro mastro potrà essere sostituito da un archivio elettronico dei consumi di ogni singolo utente.
2. Gli utenti devono pagare posticipatamente, nei termini stabiliti dall'avviso di pagamento, l'acqua consumata nell'anno precedente (1 gennaio – 31 dicembre) oltre ai noli ed altri eventuali diritti.
3. Ad ogni singola utenza verrà addebitato e fatturato un consumo minimo pari a **120 mc**, oltre al nolo del contatore.
4. La riscossione delle somme suindicate avverrà nelle forme e nei modi previsti dal D.P.R. 28.01.1988, n. 43.

#### **Art. 17**

##### ***Sanzioni in caso di ritardato o mancato pagamento***

1. Gli utenti che non rispettano i termini di scadenza indicati nelle fatture per il pagamento dei propri consumi sono tenuti a pagare sulle somme dovute, anche un ammenda del **7 (sette) per cento**.
2. Trascorsi, inutilmente 30 giorni dalla scadenza delle fatture, senza che nessun versamento sia stato effettuato, l'Amministrazione avrà il diritto di far sospendere la erogazione dell'acqua all'utente moroso, senza che tale sospensione venga a menomarne il diritto alle somme dovute fino al compimento del contratto di concessione.

## **CAPO VI**

# **INDENNIZZI**

### **Art. 18**

#### *Indennizzi in casi di interruzione del servizio*

1. L'abbonato non potrà pretendere indennizzi di sorta per interruzione del servizio d'acqua derivanti da forza maggiore. Egli è tenuto però a dare immediatamente avviso delle interruzioni che si verificassero alle sue bocche d'afflusso, affinché si possa porvi subito riparo.
2. Quando la sospensione dell'acqua perdurasse per un periodo superiore a **5 (cinque) giorni consecutivi**, si farà obbligo all'abbonato relativo al prezzo dell'erogazione convenuta e non goduta per tutto il tempo successivo a detto periodo. L'utente dovrà però dare avviso per iscritto dell'avvenuta interruzione all'Ufficio Comunale.

## **CAPO VII**

# **DIVIETI, RESPONSABILITA', CONTRAVVENZIONI**

### **Art. 19**

#### ***Divieti, responsabilità, contravvenzioni***

1. E' rigorosamente **vietato** ad ogni estraneo di accedere alla cabina di manovra delle pompe.
2. Sarà punito con ammenda variabile da Lire **50.000** a Lire **1.000.000** oltre alla rifusione delle spese di riparazione, chiunque manomette gli idranti, le saracinesche, le fontanelle o qualsiasi parte dell'impianto, compresi i chiusini di ghisa.
3. Della contravvenzione commessa da minori ne rispondono gli esercenti la potestà.
4. E' **proibito** agli abbonati di lasciare innestate alla propria diramazione, una presa o diramazione a favore di terzi. Sono pure vietati allacciamenti di qualsiasi genere tra la tubazione dell'acqua potabile e quella della fognatura. L'utente provvederà ad eliminare immediatamente la irregolarità o le inadempienze riscontrate dagli incaricati del Comune.
5. E' necessario per quanto sopra interporre per gli usi per l'acqua per latrina una vaschetta aperta con rubinetto a galleggiante; la valvola manovrata dal galleggiante dovrà trovarsi sempre al di sopra del massimo livello raggiunto dall'acqua nella vaschetta stessa.
6. E' necessario altresì, adottare dispositivi atti ad evitare ritorni per aspirazione nella rete idrica; potranno a tal fine essere sufficienti semplici accorgimenti (quali sfiati, etc.) da collocarsi in idonei alloggiamenti non manomissibili e da inserirsi alle estremità superiori di ogni colonna montante e capaci di entrare in funzione quando la pressione idraulica nelle tubazioni scende al disotto della pressione atmosferica.
7. E' **vietato** agli abbonati di usare chiavi di manovra delle prese ed anche tenerle in deposito.

### **Art. 20**

#### ***Contravvenzioni***

1. Salvo casi di falsità o di frode per i quali si provvederà a norma del Codice Penale, saranno soggette ad ammenda da Lire **50.000** a Lire

**1.000.000** le contravvenzioni alle disposizioni del presente regolamento.

2. Le contravvenzioni a carico dei privati saranno constatate e verbalizzate dagli incaricati del Comune ed il verbale avrà corso come ogni altra contravvenzione di polizia urbana.

## **Art. 21**

### ***Suggello del contatore***

1. L'utente è responsabile dell'integrità del suggello del contatore.
2. La rottura di esso o qualsiasi alterazione agli apparecchi di misura ed alle condutture, dà diritti all'amministrazione di sospendere immediatamente l'acqua, salvo l'esercizio dell'azione civile e penale, qualora la rottura risultasse volontaria ed al risarcimento delle spese di verbale e dei restauri occorsi. Per le manomissioni volontarie, fatto salvo quanto previsto dal comma precedente, sarà applicata in alternativa alla sospensione dell'erogazione dell'acqua l'ammenda prevista dall'art.29.

## ***CAPO VIII***

### **DISPOSIZIONI GENERALI**

#### **Art. 22**

##### ***Spese***

1. Tutte le spese riguardanti tasse, bolli, I.V.A., etc. relative a concessione, ad abbonamenti, trapassi, cessazioni o variazioni di qualunque natura, saranno a carico degli utenti interessati.

#### **Art. 23**

##### **Modifiche del regolamento**

1. L'Amministrazione si riserva di modificare in tutto o in parte le seguenti norme.
2. Tali modifiche debitamente approvate dalle competenti Autorità, si intendono obbligate anche per le utenze già in corso, salvo dichiarazione per iscritto all'Amministrazione di voler rescindere il contratto entro due mesi dalla notifica.

# **CAPO IX**

## **TARIFFE**

### **Art. 24**

#### ***Tariffe del servizio***

1. La determinazione delle tariffe sarà effettuata annualmente dalla Giunta Comunale in modo tale da garantire la copertura del costo del servizio per un minimo dell'80%, per raggiungere gradualmente nei termini previsti dalla politica tariffaria provinciale, la copertura totale del servizio.
2. Per ogni singola utenza verrà addebitato e fatturato un consumo minimo pari a 120 mc. annuo oltre al costo servizio contatore.
3. La determinazione delle tariffe per la categoria 1° - USI DOMESTICI è divisa su tre livelli per fasce di consumo:
  - ◆ il primo fino a 120 mc. annui;
  - ◆ il secondo da 120 a 240 mc. annui;
  - ◆ il terzo oltre i 240 mc. annui;
  - ◆ l'incremento del costo fra la 1° e il 2° livello è almeno pari al 30% del costo determinato per il 1° livello, l'incremento fra il 2° e il 3° livello è almeno pari al 30% del costo determinato per il 2° livello.
2. La tariffa per le categorie 2° - USI ZOOTECNICI E ALLEVAMENTO DI ANIMALI, e 4° CONCESSIONI PER USO IRRIGAZIONE CAMPI, ORTI E GIARDINI è pari al 50% di quella determinata per il 1° livello della categoria 1°;
3. La determinazione delle tariffe per la categoria 3° - ALTRI USI, è divisa su due livelli per fasce di consumo:
  - ◆ il primo fino a 120 mc. annui;
  - ◆ il secondo oltre i 120 mc. annui;
  - ◆ la tariffa del 1° e 2° livello è pari rispettivamente al costo determinato rispettivamente per il 2° e 3° livello della categoria 1° - Usi domestici.

# **CAPO X**

## **DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Art. 25**

#### ***Disposizioni finali generali***

1. Le disposizioni del presente regolamento, formano parte integrante della concessione.
2. Sarà sempre diritto dell'Amministrazione Comunale di modificare in qualsiasi tempo in tutto o in parte le disposizioni del presente regolamento, semprechè le modifiche non siano in contrasto con le leggi e i regolamenti generali dello Stato.

**ALLEGATO A)**

data \_\_\_\_\_

AL  
COMUNE DI CINTE TESINO  
38050 **CINTE TESINO**

**OGGETTO: Richiesta allacciamento all'acquedotto comunale.**

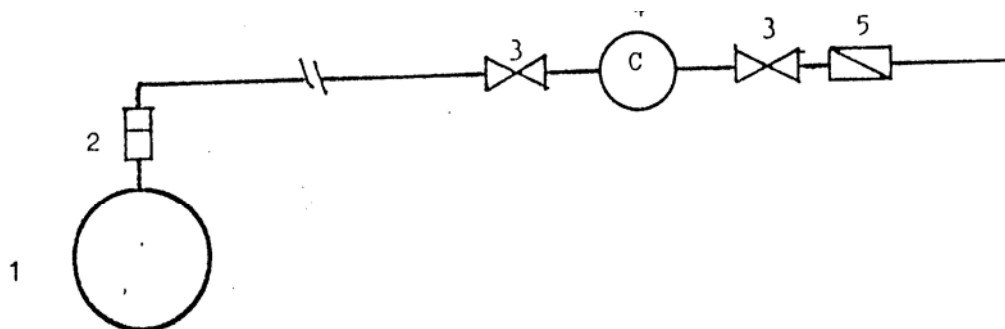
Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
e residente a \_\_\_\_\_ in via/piazza \_\_\_\_\_ codice  
fiscale \_\_\_\_\_ con la presente chiede la concessione  
dell'allacciamento all'acquedotto potabile comunale per servire la  
p.ed. \_\_\_\_\_/la p.ed. in fase di realizzazione sulla p.f.  
\_\_\_\_\_ in c.c. Cinte Tesino via \_\_\_\_\_  
della quale dichiaro di essere \_\_\_\_\_.

Dichiaro di sottostare a tutte le norme previste dal  
regolamento comunale per il servizio e di impegnarmi a versare la  
somma di lire 300.000.= quale spese di allacciamento al Comune  
non appena mi verrà data comunicazione di accoglimento della  
presente richiesta.

In attesa di cortese cenno di riscontro porgo i più cordiali  
saluti.

\_\_\_\_\_

## ALLEGATO B)



### LEGENDA

- 1 CONDOTTA PRINCIPALE
- 2 GIUNTO DIELETTRICO
- 3 VALVOLA A SFERA
- 4 CONTATORE
- 5 VALVOLA DI RITEGNO

I vari componenti devono essere montati secondo l'ordine in figura.